REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 632 del 02/05/2018

Seduta Num. 18

Questo mercoledì 02 **del mese di** maggio

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/685 del 26/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N. 26/2004, ART. 25-QUINQUIES, COMMI 3, 4, 5 E 6 RELATIVE AL RILASCIO DEL PATENTINO DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI DI POTENZA TERMICA NOMINALE SUPERIORE A 0,232 MW

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il regio decreto 12 maggio 1927, n. 824 "Regolamento per l'esecuzione del R.D. 09/07/26 n. 1381 che costituisce l'associazione per il controllo della combustione";

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. e ss.mm.ii.";

- la legge regionale 6 settembre 1993, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione);

- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia", e successive modifiche e integrazioni

~ il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la disciplina dettata dalla parte V, titolo II, in materia di impianti termici civili;

~ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

~ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che entrerà in vigore il prossimo 25 maggio 2018;

~ la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

~ la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii. e in particolare il titolo II, capo I, sul riordino delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;

~ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013

n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;

- il regolamento regionale 3 aprile 2017, n. 1 “Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Considerato che:

- la legge regionale n. 26/2004 ed in particolare i commi da 3 a 6 dell’art. 25-quinquies (come modificato dall’art. 33 della legge regionale 30 maggio 2016, n. 9 “Legge comunitaria regionale per il 2016”) prevedono che:
  - in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni) e in conformità a quanto disposto dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), le funzioni relative al rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW siano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Il termine del procedimento per il rilascio del patentino è di trenta giorni dalla presentazione della domanda;
  - ai sensi dell'articolo 287 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, sia istituito il registro regionale dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti

termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW;

- la Giunta regionale definisca:
  a) le modalità di formazione professionale per l'accesso all'abilitazione di cui al comma 3;
  b) il modello e i contenuti del patentino di abilitazione di cui al comma 3;
  c) le modalità di compilazione, tenuta e aggiornamento del registro di cui al comma 4, che è tenuto presso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e, in copia, presso le altre autorità individuate dalla legge;
  d) il procedimento per il rilascio del patentino di cui al comma 3;
- per quanto non previsto ai commi 3, 4 e 5 si applica la disciplina dettata dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006";

Dato atto che:

- l'effettivo trasferimento delle funzioni in materia di ambiente ed energia oggetto della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. ha avuto luogo, in via generale, a partire dall'1 gennaio 2016, in seguito all'approvazione della propria deliberazione n. 2230/2015 ai sensi della stessa L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;
- riscontrate alcune criticità applicative della suddetta propria deliberazione n. 2230/2015 da parte delle Province e dell'ARPAE, in data 20 giugno 2016 con la nota prot. PG/2016/0463029 del Servizio *Riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione* del Gabinetto del Presidente della Giunta, sono state date indicazioni alle amministrazioni interessate sui tempi di trasferimento e sulle modalità di esercizio della funzione di rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione delle caldaie di potenza elevata disciplinata dal citato art. 287 del d.lgs. n. 152/2006. Nella nota viene precisato che:
  a) l'Unità Tecnica di Missione (UTM) a competenza trasversale per l'attuazione della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., riunitasi in data 19 maggio 2016, ha condiviso la necessità di chiarire la data di effettivo passaggio della funzione di rilascio del

patentino – che prima del riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. era intestata alle Province – e di collegarla a uno specifico provvedimento regionale volto a dettagliarne i profili procedimentali;

b) la suddetta UTM ha deciso che la data di effettivo passaggio dalle Province all'ARPAE della funzione rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione delle caldaie di potenza elevata venga resa esplicita con apposito atto di Giunta, in relazione alle modifiche apportate all'articolo 25-quinquies della L.R. n. 26 del 2004 da parte della L.R. n. 9 del 2016;

c) è stato così ribadito che le funzioni relative al rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW devono essere esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ed è stato chiarito che la data di effettivo trasferimento della funzione deve essere definita dalla deliberazione di Giunta regionale con contenente i profili attuativi dell'art. 25-quinquies della L.R. n. 26/2004 e ss.mm.ii., tra cui il modello del patentino e le modalità secondo cui l'Agenzia gestirà il registro regionale degli abilitati e i procedimenti di abilitazione;

Considerato che, al fine di individuare la data di effettivo passaggio delle attività per il rilascio del patentino in capo ad ARPAE occorre definire:

- le modalità di formazione professionale per l'accesso all'abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW sono state definite;
- il modello e i contenuti del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW;
- le modalità di compilazione, tenuta e aggiornamento del registro regionale dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW che è tenuto presso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e, in copia, presso le altre autorità individuate dalla legge;
- il procedimento per il rilascio del patentino;

Visto l'Accordo adottato il 25 maggio 2011 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome recante "Linee guida delle Regioni per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore di impianti termici";

Richiamata la propria deliberazione n. 437/2012, con cui:

~ sono state dettate le disposizioni per la formazione e gli esami finalizzati all'abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW (cosiddetto patentino di secondo grado), ai sensi dell'art. 287, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e conformemente al citato Accordo adottato il 25 maggio 2011 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

~ è stato previsto - ai sensi dell'art. 287, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 - che il possesso di un certificato di abilitazione di qualsiasi grado per la condotta di generatori di vapore, ai sensi del R.D. n. 824/1927, consente il rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, senza la necessità di svolgere ulteriore formazione od esami;

Ritenuto che:

- la condizione relativa alla formazione professionale di cui all'art 25 quinquies, comma 5 lett. a. della L.R. n. 26/2004 risulta assolta;
- occorre definire il modello e i contenuti del patentino di abilitazione, le modalità di compilazione, tenuta e aggiornamento del registro regionale dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW ed il procedimento per il rilascio del patentino;

Valutato, pertanto, di procedere con la definizione degli elementi previsti dall'art. 25 quinquies comma 5, lett. b., c., e d. e di fissare la data di effettivo passaggio dalle province all'ARPAE della funzione rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione delle caldaie di potenza elevata

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in mate-ria di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 56 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 recante “Approvazione Incarichi Dirigenziali Conferiti Nell'ambito Delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, E Nomina Dei Responsabili Della Prevenzione Della Corruzione, Della Trasparenza E Accesso Civico, Della Sicurezza Del Trattamento Dei Dati Personali, E Dell'anagrafe Per La Stazione appaltante”;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”

- n. 121 del 6 febbraio 2017 “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- n. 93/2018 di “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”, ed in particolare l’allegato B) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-quinquies della legge regionale n. 26 del 2004 (come modificato dall'art. 33 della legge regionale comunitaria per il 2016), le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative all'abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW;
2) di prevedere che le disposizioni di cui all'Allegato A siano efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, data da cui decorre anche l'effettivo passaggio della funzione di rilascio del patentino in capo all'ARPAE;
3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico e nel sito web della Regione Emilia-Romagna;
4) di trasmettere la presente deliberazione ad ARPAE, alle Province ed all'Organismo regionale di accreditamento ed ispezione di cui all'art. 25-quater della L.R. n. 26 del 2004 e ss.mm.ii.;
5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A

Attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 26/2004, art. 25-quinquies, commi 3, 4, 5 e 6 relative al rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

Punto 1 - Oggetto

1. Il presente documento detta le condizioni relative all'esercizio in Emilia-Romagna delle funzioni concernenti il rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in conformità a quanto disposto dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 26 del 2004 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia), in particolare ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 25-quinquies come modificato dall'art. 33 della legge regionale 30 maggio 2016, n. 9 (Legge comunitaria regionale per il 2016).

Punto 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni previste già nell'art. 283 del D. Lgs. n. 152/2006:

a) **Impianto termico civile:** impianto termico di potenza superiore a 0,232 MW la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari;

b) **Conduzione di un impianto termico:** insieme delle operazioni necessarie al fine di assicurare la corretta

combustione nei focolari e l'adeguamento del regime dell'impianto termico alla richiesta di calore;

c) **Patentino di abilitazione di primo grado:** documento che abilita alla conduzione degli impianti termici per il cui mantenimento in funzione è richiesto il certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore a norma del r.d. n. 824 del 1927;

d) **Patentino di abilitazione di secondo grado***:* documento che abilita alla conduzione degli altri impianti.

Punto 3 - Procedura per il rilascio del patentino e termine del procedimento

1. In conformità a quanto disposto dalla legge regionale n. 13 del 2015 e dall'art. 25-quinquies della l.r. n. 26 del 2004, le funzioni relative al rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).
2. L'ARPAE è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196 del 2003.
3. L'istanza per il rilascio del patentino è presentata, su supporto cartaceo o per via telematica, ad una sezione territoriale dell'ARPAE.
4. L'istanza è sottoscritta dal soggetto richiedente e presentata allegando la documentazione e utilizzando la modulistica uniforme e standardizzata su tutto il territorio regionale prevista all'allegato 1 e 2 del presente documento.
5. Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, verificato il possesso dei requisiti, viene adottato il provvedimento conclusivo del procedimento e, in casi di esito positivo, viene comunicato all'interessato l'invito a ritirare il patentino. Il modello del patentino, cartaceo, è riportato nell'allegato 3 e 4.
6. Il patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici è un documento di riconoscimento equipollente alla carta di identità ai sensi dell'art. 35, comma 3, del d.P.R. n. 445 del 2000.

Punto 4 - Requisiti per il rilascio del patentino e durata di validità dei titoli

1. Possono richiedere il rilascio del patentino di primo grado coloro che abbiano compiuto i diciotto anni di età e siano in possesso di un valido certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore a norma del R.D. n. 824 del 1927.
2. Possono richiedere il rilascio del patentino di secondo grado i soggetti che abbiano compiuto i diciotto anni di età e abbiano superato un corso di formazione di cui alla D.G.R. n. 437 del 2012 autorizzato dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero analogo corso di formazione autorizzato da altra Amministrazione competente se svolto fuori dal territorio regionale.
3. Il patentino di abilitazione di primo grado abilita anche alla conduzione degli altri impianti termici per cui è richiesto il patentino di secondo grado.
4. Il possesso di un certificato di abilitazione di qualsiasi grado per la condotta dei generatori di vapore, ai sensi del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, consente il rilascio del patentino di primo grado senza aver superato un corso di formazione di cui alla D.G.R. n. 437 del 2012.
5. Per la verifica sul possesso dei requisiti formativi richiesti per il rilascio del patentino di secondo grado, l'ARPAE si raccorda con la Regione e gli enti di formazione accreditati specificamente autorizzati, che mettono a disposizione i dati sullo svolgimento dei corsi di formazione e sul superamento delle prove d'esame.

Punto 5 - Controlli

1. L'ARPAE definisce le modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle autocertificazioni relative ai requisiti presentate da coloro che hanno ottenuto il rilascio del patentino.

Punto 6 - Revoca del patentino

1. Il patentino può essere in qualsiasi momento revocato dall'ARPAE in caso di irregolare conduzione dell'impianto. A seguito della comunicazione di revoca, il titolare deve consegnare il patentino all'ARPAE.

2. L'Organismo regionale di accreditamento ed ispezione di cui all'art. 25-quater della L.R. n. 26 del 2004, individuato con regolamento regionale, comunica all'ARPAE i casi di irregolare conduzione accertati.
3. Il provvedimento di sospensione o revoca del certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore ai sensi degli articoli 31 e 32 del R.D. n. 824 del 1927 non ha effetto sul patentino di cui al presente atto.

Punto 8 - Sanzioni

1. Chi effettua la conduzione di un impianto termico civile di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW senza essere munito, ove prescritto, del patentino per la conduzione dello stesso è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da quindici euro a quarantasei euro, alla cui irrogazione provvede l'ARPAE.

Punto 9 - Registro regionale dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

1. È istituito presso l'ARPAE il registro regionale telematico dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, ai sensi all'art. 25-quinquies della L.R. n. 26/2004 ed in conformità con quanto previsto dall'art. 287 del D. Lgs. n. 152/2006.
2. L'ARPAE consente l'accesso al registro all'Organismo regionale di accreditamento ed ispezione di cui all'art. 25-quater della L.R. n. 26/2004, alle sezioni provinciali dei Vigili del Fuoco ed alle altre autorità individuate dalla legge.
3. Le autorità suddette possono richiedere copia del registro.
4. Il registro riporta almeno le seguenti informazioni:
    a) il nominativo del soggetto detentore del patentino;
    b) la tipologia di patentino rilasciato;
    c) il numero univoco del patentino;
    d) la data di rilascio;
    e) l'eventuale provvedimento di revoca.

5. Il registro va aggiornato contestualmente all’adozione del provvedimento di abilitazione o di revoca
6. Le Province e la Città metropolitana di Bologna trasmettono all’ARPAE, previa richiesta, i dati in loro possesso relativi ai soggetti titolari di patentino affinché l’ARPAE li trascriva nel registro regionale.

Punto 10 - Aggiornamento delle modalità di formazione

1. L’eventuale aggiornamento delle modalità di formazione professionale per l'accesso all'abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW sono definite dalla Regione con appositi atti.

Punto 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto ai punti precedenti, si applica la disciplina dettata dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Allegato 1

Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di[1]

_____

via_____n._____

Comune di_____

Prov._____CAP_____

Istanza per il rilascio del PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

Il sottoscritto (cognome e nome)_____

nato il (data di nascita) ___/___/_____ a (Comune)_____

Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di_____Prov. _____

CAP_____via_____n.__

C.F. _____

tel/cell _____ PEC (*): _____

Chiede

ai sensi dell'art. 287 del D. Lgs n.152/2006 e dell'art. 25 quinquies della L.R. n. 26/2004, il rilascio del **PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO** per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

Dichiara

consapevole delle sanzioni previste dall'art 76 del T.U. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione di

[1] Inserire l'indirizzo della SAC a cui è indirizzata la richiesta reperibile sul sito web dell'ARPAE

generatori di vapore di cui al R.D. n. 824 del 12 maggio 1927, rilasciato da _____

in data _____ con numero di Registro _____ di Grado_____
rinnovato da _____ in data _____

Dichiara altresì

□ Di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Allega

□ 1 foto formato tessera (nel caso di invio telematico le caratteristiche della foto dovranno essere le medesime);

□ Fotocopia della carta di identità/patente/passaporto n._____
rilasciata/o il ___/___/_____ a _____

In fede,

Firma

Luogo e data _____ _____

Allegato 2

Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di[1]

_____

via_____n._____

Comune di_____

Prov._____CAP_____

Istanza per il rilascio del PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

Il sottoscritto (cognome e nome)_____

nato il (data di nascita) ___/___/_____ a (Comune)_____

Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di_____Prov. _____

CAP_____via_____n.__

C.F. _____

tel/cell _____ PEC (*): _____

Chiede

ai sensi dell'art. 287 del D. Lgs n.152/2006 e dell'art. 25 quinquies della L.R. n. 26/2004, il rilascio del **PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO** per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

Dichiara

consapevole delle sanzioni previste dall'art 76 del T.U. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dell'ATTESTATO di frequenza con verifica dell'apprendimento rilasciato al termine del CORSO DI FORMAZIONE PER CONDUTTORE IMPIANTI

[1] Inserire l'indirizzo della SAC a cui è indirizzata la richiesta reperibile sul sito web dell'ARPAE.

TERMICI CIVILI in data _____
da_____

Dichiara altresì

□ Di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Allega

□ 1 foto formato tessera (nel caso di invio telematico le caratteristiche della foto dovranno essere le medesime);

□ Fotocopia della carta di identità/patente/passaporto n._____
rilasciata/o il ___/___/_____ a _____

In fede,

Firma

Luogo e data _____ _____

Allegato 3

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO per la conduzione di impianti termici civili

N° .../.... del Registro abilitati conduzione impianti termici

Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006
«Norme in materia ambientale»

FOTO

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1°GRADO

Il Dirigente, visto:
- l'art. 287 del DLgs n. 152/2006;
- l'art. 25-quinquies della L.R. n. 26/2004 e suoi atti attuativi;

verificata l'abilitazione per la condotta dei generatori di vapore, ai sensi del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824;

con Determina n._ _ del __,

AUTORIZZA

Il/la sig./ra _____

Nato/a a _ _il _____

a condurre impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

Luogo
Data _____

Firma del titolare

_____

Il Dirigente

_____

Allegato 4

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO per la conduzione di impianti termici civili

N° **.../....** del Registro abilitati conduzione impianti termici

Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006
«Norme in materia ambientale»

FOTO

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2°GRADO

Il Dirigente, visto:
- l'art. 287 del DLgs n. 152/2006;
- l'art. 25-quinquies della L.R. n. 26/2004 e suoi atti attuativi;

verificato il superamento del seguente corso per CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI CIVILI organizzato, in conformità alla normativa di settore, da

_____ in data_____,

con Determina n._ _ del __,

AUTORIZZA

Il/la sig./ra _____

Nato/a a __il _____

a condurre impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

Luogo
Data _____

Firma del titolare

_____

Il Dirigente

_____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/685

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/685

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 632 del 02/05/2018

Seduta Num. 18

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi